

TURISMO MADE IN UNESCO

L'UNESCO, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, è un'organizzazione fondata al termine della seconda guerra mondiale, con sede a Parigi. È un'agenzia dell'ONU, che promuove la pace attraverso la diffusione della cultura; nello specifico il suo obiettivo è "contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza favorendo, attraverso l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione fra le nazioni, con lo scopo di assicurare il rispetto universale della legge, dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali per tutti, senza distinzione di razza, sesso, lingua o religione".

Tra le sue iniziative c'è il riconoscimento dei cosiddetti **Patrimoni dell'umanità** che possono essere dei luoghi geografici: ambienti sia naturali che antropizzati (un parco naturale, un sito archeologico, una città,...), ma anche patrimoni *immateriali* (la Dieta Mediterranea ad esempio è stata dichiarata Patrimonio immateriale dell'umanità). Se vuoi una spiegazione più approfondita sul concetto di patrimonio culturale materiale e immateriale dell'umanità, clicca su

<http://www.univeur.org/cuebc/downloads/Futuro%20Territori%20Antichi/Capitolo%201.pdf>

Il salvaguardare il patrimonio culturale di tante località è, nell'ottica dell'UNESCO, un sistema per contribuire all'identità nazionale, è lavorare per lasciare alle generazioni future un bene prezioso: la propria storia. Il patrimonio è un bene del luogo e della sua popolazione che deve restare a disposizione di tutti.

Ad oggi i siti messi sotto la protezione dell'UNESCO sono più di 1000 e l'Italia sul proprio territorio ne conta più di qualsiasi altro paese. Poter essere inserito nella lista è un grande onore, certamente sfruttabile a livello turistico: vuol dire veder riconosciuto il luogo come portatore di straordinario valore culturale a livello mondiale. E' proprio questo ECCEZIONALE VALORE UNIVERSALE che contraddistingue il luogo, i cui confini in termini culturali superano le barriere nazionali, diventando punto di riferimento e quindi meta turistica importante a livello mondiale.

 <p>Logo dell'UNESCO.</p>	<p>Siti di riferimento:</p> <p>Unesco cultura http://www.unesco.it/cni/index.php/cultura/patrimonio-mondiale</p> <p>Sito ufficiale http://whc.unesco.org/</p> <p>Il sito italiano è http://www.unesco.it/cni/</p> <p>collegato puoi trovare anche http://www.sitiunesco.it/?page_id=3159</p> <p>e se desideri diventare un follower ecco https://twitter.com/unesco</p>
Foto tratta da wikipedia	

Esistono nel mondo diversi siti geografici che sono stati insigniti di questo titolo e, come puoi immaginare, un giro turistico in questi luoghi è doveroso; se vuoi un elenco dei luoghi che rientrano in questa categoria scrivi o consulta

World Heritage Centre, c/o Unesco - Place de Fontenoy 7, 75352 Paris 07 SP France (fax: 0033-1-40569570, e-mail wh-info@unesco.org)

Oppure consulta anche questo articolo di FOCUS

<http://www.focus.it/cultura/curiosita/quanti-e-quali-sono-i-siti-italiani-dichiarati-dallunesco-patrimonio-dellumanita>

Per poter essere inseriti nella lista di sito Patrimonio Mondiale dell'Umanità, occorre soddisfare almeno uno dei criteri sotto elencati, stilati dal World Heritage Committee:

<i>Criteria culturali I – VI</i>	<i>Criteria naturali VII – X</i>
<p>(I) rappresentare un capolavoro del genio creativo umano; (II) rappresentare un simbolo significativo dell'interazione umana che abbia influenzato lo sviluppo dell'architettura o della tecnologia delle arti monumentali, dello sviluppo urbano o della creazione dei paesaggi, in un dato periodo o in una determinata area culturale; (III) rappresentare una testimonianza unica o almeno eccezionale di una tradizione culturale o di una civiltà vivente o scomparsa; (IV) rappresentare un esempio eminente di un tipo di costruzione o di un insieme architettonico o tecnologico o paesaggistico che illustri un periodo o dei periodi significativi della storia umana; (V) rappresentare un esempio eminente di insediamento umano tradizionale, di sfruttamento tradizionale del territorio o del mare, che sia rappresentativo di una cultura (o di culture) o dell'interazione umana con l'ambiente, specialmente quando questo è stato reso vulnerabile da un cambiamento irreversibile; (VI) essere direttamente o materialmente associato a degli eventi o tradizioni viventi, a delle idee, a delle credenze, o a delle opere artistiche e letterarie che abbiano un significato universale eccezionale.</p>	<p>(VII) rappresentare dei fenomeni naturali di rilievo o delle aree di una bellezza naturale e di un'importanza estetica eccezionale; (VIII) costituire degli esempi particolarmente significativi delle grandi ere della storia della terra, inclusa la testimonianza della vita, dei processi geologici in corso nello sviluppo delle forme terrestri o degli elementi geomorfologici o fisiografici di particolare rilievo; (IX) costituire degli esempi particolarmente significativi dei processi ecologici e biologici in corso nell'evoluzione e nello sviluppo degli ecosistemi e delle comunità di piante e di animali terrestri, acquatici, costieri e marini; (X) contenere gli habitat naturali più significativi per la conservazione in situ della diversità biologica, incluso quelli in cui sopravvivono specie minacciate che abbiano un valore universale eccezionale dal punto di vista della scienza o della conservazione.</p>

Leggi anche su

<http://www.minambiente.it/pagina/definizioni-e-criteri-che-sovrintendono-alla-designazione-dei-siti-patrimonio-mondiale#sthash.wbN3dYRi.dpuf>

In questo capitolo te ne illustreremo solo alcuni per evidenti questioni di spazio, lasciamo a te la costruzione di schede su altri luoghi. Puoi anche consultare

<http://www.italia.it/it/idee-di-viaggio/siti-unesco.html>

Il primo sito PMU di cui ti vogliamo parlare è la città sacra di Sukothai, in Thailandia, di cui ti proponiamo subito una foto



La città, il cui nome significa *Alba della felicità*, è situata a nord della capitale Bangkok, è capoluogo di provincia ed è stata la capitale del regno Thai, tanto che possiede un'alta concentrazione di siti archeologici, ma la sua attrattiva principale è il parco nazionale di Khao Luang, la montagna più alta situata nel sud del paese. Il parco ha un'estensione di 570 chilometri quadrati (per darti un'idea la città italiana di Trieste ha una superficie di soli 84 kmq, Milano poco più di 180), offrendo al proprio interno un'ampia varietà di ecosistemi (fiumi, cascate, foreste e montagne). La Thailandia è situata tra il Tropic del Cancro e l'Equatore, il clima è tipicamente tropicale, e le stagioni principali sono tre: la prima, tra marzo e maggio, è caldissima, la seconda viene caratterizzata da forte piovosità a causa del monzone di sud ovest, e dura per tutta l'estate fino a ottobre; infine la terza, da novembre a febbraio, ha un clima secco e relativamente fresco, grazie al monzone di nord est, che proviene cioè dalle zone interne del continente. Per quanto riguarda le temperature, le minime, nelle notti invernali, si aggirano intorno ai 15°, mentre nelle giornate tra marzo e giugno (la nostra primavera) superano abbondantemente i 30°. Attenzione però: proprio per la sua forma allungata, possiamo dire che la Thailandia (situata fra i 5°30' - 20°30' latitudine Nord e 97° -105° longitudine Est) vanta al proprio interno diverse varietà climatiche, tanto che si parla di microclimi. Cerca ora su un atlante o su siti specifici dove è ubicato il Paese e segna

Confine Nord _____	Confine Est _____
Confine Sud _____	Confine Ovest _____
Capitale _____	Moneta ufficiale _____
Lingua ufficiale _____	Fiumi _____
Rilievi _____	Risorse naturali _____
Altro _____	

Torniamo però alla città sacra di Sukhothai. E' stata la capitale dell'antico regno omonimo, la prima monarchia del Siam, estremamente fiorente nel XIII e XIV secolo, grazie anche all'attività commerciale della capitale che intratteneva scambi con Birmania, India e Cina per esportazioni di pietre preziose (in particolare rubini), riso, frutta e legname (il legname è ancora oggi è esportato. Questo scambio commerciale ha avuto ripercussioni sulla

cultura della capitale che al suo interno risente dei diversi stili architettonici così da risultare estremamente interessante per uno studioso o anche solo per un appassionato di arte. Proprio per questo è assolutamente consigliata una visita al Museo con sito

<http://www.cultorweb.com/Thai/Museo.html>

La città di Sukhothai è una meta turistica importante, pertanto è possibile sfruttare diversi mezzi per raggiungerla: treno, auto privata (anche a noleggio), bus di linea, mototaxi, tuk tuk (un taxi a motore su tre ruote, molto simile al nostro APE CAR, simbolo delle città asiatiche) songtaew (camioncini o pick-up adattati al trasporto passeggeri) e samlor (taxi a pedale o a motore, composti da un posto davanti per il guidatore / ciclista e due sul retro per i passeggeri); è possibile anche spostarsi in treno, dato che le ferrovie thailandesi sono molto curate e offrono possibilità di tragitto lungo, fino anche a Singapore; se vuoi consultare il sito delle ferrovie clicca su

www.railway.co.th

Tuttavia non ci sono treni che portano direttamente a Sukhothai, occorre recarsi fino a Phitsanulok (situata a una sessantina di chilometri) e poi prendere un autobus locale per Sukhothai.

Se preferisci spostarti in auto, sarà per te una esperienza piacevole guidare da Bangkok attraverso le campagne della Thailandia, approfittandone per visitare le province di Ayutthaya, la capitale della Thailandia, Saraburi, con il suo tempio famoso perché conserva l'impronta del Buddha; un'altra tappa può essere Lopburi, con i suoi antichi templi khmer; non perdere il festival delle scimmie a Chai Nat, e l'enorme diga per l'irrigazione a Nakhon Sawan

Se invece ami immergerti sempre meglio nella vita locale, non puoi perdere l'esperienza di un viaggio in autobus (esistono linee pubbliche e private); partono dal capolinea degli autobus a nord di Bangkok, Mo Chit 2, tutti i giorni per Sukhothai dalle 9:45 alle 22:20 e in 7 ore di viaggio ti portano alla città di Sukhothai. Per essere più informato puoi visitare il sito

www.transport.co.th

Esistono ovviamente anche altre linee che partono da altre città, il cui viaggio può variare fino ad arrivare a 9 ore, di norma gli autobus sono dotati di aria condizionata.

Non dimenticare infine la possibilità di spostarti in aereo, ti consente di risparmiare tempo anche se il viaggio può risultare più anonimo; la linea di bandiera, la Bangkok Airways, propone voli giornalieri dalla capitale a Sukhothai. L'aeroporto di Sukhothai è a circa 40 chilometri a nord della città. Se sei interessato visita il sito

www.bangkokair.com.

I luoghi di interesse una volta giunto a destinazione sono

il Santuario Phra Mae Ya, la città antica di Sukhothai, dichiarata appunto PMU, il Museo Ittico e il Museo Sangkhalok

Per avere altre informazioni puoi cliccare su

http://www.turismothailandese.it/pagina.php?id_pg=42&id_pd=4&id_ms=4

Se vuoi visitare virtualmente il posto, clicca su

<https://youtu.be/exT1ZP-ldE4> oppure

<https://youtu.be/FxKZqjiGNZw>

Esercizi;

A quale gruppo di turisti consiglieresti questa meta?

In che periodo dell'anno?

Che avvertenze daresti?

Di quanti giorni programmeresti il viaggio e con quali altre tappe?

Partendo da Messina quali mezzi dovresti prenotare per i viaggiatori? (ricorda che Messina non ha aeroporto)

Prepara un file di presentazione per i turisti, inserisci anche gli alberghi in cui prevedi il soggiorno, i numeri di emergenza, e quanto suggerito nel capitolo *Il consulente turistico*.

Il secondo sito UNESCO che viene presentato è un'opera di altissima ingegneria antica: PONT DU GARD, si trova nella Francia del sud, vicino a Nimes, in Provenza; è un ponte romano che collegava due parti di uno stesso acquedotto, dichiarato Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 1985.



Come puoi vedere dalla foto è composto da tre serie di archi: la parte inferiore è costituita da 6 archi per un totale di 142 metri di lunghezza, l'arcata intermedia presenta 11 archi e misura 240 metri di lunghezza, mentre la più elevata, con 35 archi più piccoli, si distende per 270 metri di lunghezza. A queste misure impressionanti vanno aggiunti i quasi 50 metri di altezza; il tutto costruito senza l'ausilio di alcun computer. L'acquedotto, che scorre nel livello più alto, ha una pendenza dello 0,4% (cioè 17 centimetri ogni chilometro) per permettere all'acqua di scorrere naturalmente dalle sorgenti (Uzès) fino alla città di Nimes. È stato costruito sotto l'imperatore Augusto, nel 17 a.C. secondo le cronache fu terminato in 5 anni, mostrando in tutta la sua evidenza ai cittadini delle Gallie la grandezza di Roma. L'acqua impiegava circa una giornata per fluire in tutto l'acquedotto.

Se desideri visitare il sito ufficiale puoi cliccare su

<http://www.pontdugard.fr/fr>

se invece preferisci approfondire come veniva costruito l'acquedotto a Roma e a che cosa servisse, puoi allora guardare il sito

http://www.architettrioma.it/monitor/d/didatticaurbana/bizzotto_struttura_funzionamento.html

Intorno al ponte è stato lasciato un ambiente protetto che permette ai visitatori di passare una giornata all'aperto in riva al fiume e di ammirare lo spettacolo di ingegneria; ma il momento migliore per la visita è indubbiamente nelle serate estive quando il ponte è oggetto di particolari giochi di luce: una prima fase dello spettacolo consiste nell'illuminare l'acquedotto con colori diversi (dal blu, al rosso, passando poi per il violetto, il verde e proseguendo con altre gradazioni cromatiche), verso le 22.00 il ponte diventa poi lo sfondo su cui sono proiettati filmati decorativi che rendono il sito oggetto di ammirazione estetica: si alternano proiezioni che animano lo sfondo con disegni di vari stili, Ti segnaliamo ora un filmato che può darti un'idea della manifestazione, ma te ne raccomandiamo la visita, munito di macchina fotografica.

<https://youtu.be/G53yrMmSaAA>

La terza meta di cui ti proponiamo lo studio è la SAGRADA FAMILIA, o per meglio dire "**Temple Expiatori de la Sagrada Família**", situata a Barcellona, nel cuore della Catalogna, cioè in una parte della attuale Spagna molto attenta a distinguersi dal resto della nazione a livello culturale.

Desideriamo cominciare questa volta con un viaggio virtuale, per appassionarti al posto

<https://youtu.be/5lYdrhYYWpg>

attento questo filmato dura un quarto d'ora, se vuoi qualcosa di più veloce (è un filmato della Lonely Planet travel videos), clicca su

<https://youtu.be/3smh2blArms>

come avrai capito la cattedrale di cui stiamo parlando è veramente particolare

ecco il sito ufficiale

<http://www.sagradafamilia.org/>

A questo punto ti proponiamo di costruire un file con una breve presentazione scritta del luogo, immaginando che possa servire ad un viaggio per bambini delle elementari, inserisci la storia della Cattedrale (poche linee), e qualche riga sulla struttura architettonica; non devono mancare consigli utili per il viaggiatore (come raggiungere il posto, costo biglietti e possibilità di prenotazione. Nello scrivere il testo, non limitarti ad un copia incolla dai vari siti, ma cerca di scrivere usando parole adatte ad alunni delle elementari

Ora all'interno del file inserisci delle immagini, dagli un titolo e cura l'aspetto grafico.

Ora consulta l'elenco dei siti PMU, scegline uno e costruisci una scheda di presentazione, simile a quella riportata sotto su Ravenna; sei naturalmente libero di aggiungere le celle che ritieni opportune, o di variarle

SCHEDA DI SITI PMU (Patrimonio Mondiale Umanità)

Luogo	Ravenna
Stato / regione	Europa, Italia, Emilia Romagna
Mezzi per recarsi sul posto	L'autostrada è il mezzo più comodo per raggiungere Ravenna se si dispone di un'automobile. Venendo da Nord, prendere l'autostrada A14 da Bologna (si immettono anche confluiscono l'autostrada A1 del Sole, la A21 Torino-Piacenza e la A22 del Brennero). Per chi viene da Venezia la strada più veloce resta la statale 309 "Romea", sulla quale si innestano le strade provenienti da Padova e Ferrara.

	<p>Da Sud si possono utilizzare le autostrade A1 e A14, oppure la E45, una superstrada che passando per l'Appennino collega Roma a Ravenna, o anche e la strada statale 16 Adriatica.</p> <p>Gli aeroporti più vicini sono quelli di Bologna (G. Marconi), Forlì (G. Ridolfi), Rimini (Miramare) e Venezia (Marco Polo). Da questi aeroporti occorre comunque usare altri mezzi (auto a noleggio o autobus) preventivando un tempo di spostamento tra i 60 e i 120 minuti al massimo. Discorso a parte merita il treno: Ravenna dispone di fermata ferroviaria sulla linea Ferrara – Rimini, ma dalla città passa anche la linea per Faenza e per Castelbolognese.</p> <p>Puoi anche consultare il sito http://www.comune.ra.it/La-Citta/Come-raggiungere-la-citta</p>
Dichiarato PMU	7 dicembre 1996
Motivazione	L'insieme dei monumenti religiosi paleocristiani e bizantini di Ravenna è di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico. Essi sono inoltre la prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea
Caratteristiche del posto	I monumenti da visitare si trovano in città o nell'immediata periferia; da non perdere Mausoleo di Galla Placidia, Battistero Neoniano, S.Apollinare Nuovo, Battistero degli Ariani, Cappella Arcivescovile, Mausoleo di Teodorico, Basilica di S.Vitale, S.Apollinare in Classe. Poiché l'entrata per ciascun singolo monumento è a pagamento, si consiglia di effettuare il biglietto cumulativo, oppure consulta il sito http://www.itinerariinromagna.it/itinerario.asp?id=192
Link di presentazione	http://www.turismo.ra.it/ita/Scopri-il-territorio/Arte-e-cultura/Patrimonio-Unesco
Link di filmato	https://youtu.be/LCV_vQoaH_c https://youtu.be/dr75i1OYYIM
Breve presentazione	Nell'impossibilità di usare solo poche righe per spiegare la bellezza della città, veramente unica al mondo, consigliamo http://www.turismo.ra.it/ita/Homepage/Citt%C3%A0-d%27Arte/La-storia-di-Ravenna
Consigli	Non inserito nei PMU, ma comunque degno di visita se già vi trovate a Ravenna è il monumento funebre a Dante Alighieri, in via Dante Alighieri 9, con l'annesso Museo Dantesco. <p>Ravenna inoltre si trova a poca distanza dalla famosa riviera romagnola, consigliamo di approfittarne, dato che il territorio è particolarmente attrezzato con strutture turistiche. Ricorda che a Ravenna nel periodo estivo vengono organizzate viste guidate in notturna, molto suggestive.</p> <p>Approfitta anche per un corso di mosaico, sei nella città giusta http://www.cittadarte.emilia-romagna.it/storie/imparare-a-fare-mosaico-i-corsi-e-le-scuole-a-ravenna</p>
Link fotografie	https://www.google.it/search?q=fotografie+ravenna&tbm=isch&tbo=u&source=univ&sa=X&ei=DvmYVenqMoTrUqWlmeAF&ved=0CDcQsAQ&biw=979&bih=471